



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

**Oggetto: Piano di Utilizzo dei Litorali di Olbia. Proponente: Comune di Olbia. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i. (Valutazione appropriata).**

IL DIRETTORE

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

**VISTA** la L.R.2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTE** la L.11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

**VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

**VISTO** il D. Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);

**VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);

**VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

79/409/CEE";

- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2025/257 della Commissione del 7 febbraio 2025 che adotta il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2023), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTA** la Delibera regionale n. 15/20 del 19.03.2025 riguardante l'Approvazione delle misure di conservazione per 89 ZSC (Zone speciali di conservazione) e 4 SIC (Siti Di interesse comunitario). Risoluzione della procedura di infrazione CE 2015/2136 e messa in mora complementare C (2019) 537 del 25 gennaio 2019" e i relativi allegati;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art.5 DPR 357/97 e s.m.i.
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che, con Delibera n. 31 del 12.05.2025 il Consiglio Comunale di Olbia ha adottato la proposta di aggiornamento del Piano di Utilizzo dei litorali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CONSIDERATO** che, con nota del 15.10.2025 (acquisita agli atti con Prot. D.G.A. n. 29494 del 15.10.2025) il Comune di Olbia ha trasmesso l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., provvedendo a trasmettere tutta la documentazione;
- CONSIDERATO** che la prima versione del PUL, adottata con Delibera del C.C n. 8 del 15.01.2015, è già stata sottoposta alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, conclusa con la determinazione n. 25229/808 del 25 novembre 2015, nella quale è stato espresso un giudizio positivo di valutazione d'incidenza;
- CONSIDERATO** che, la Variante al PUL adottata con Delibera del C.C. n. 118 del 30.10.2017, è stata sottoposta alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, conclusa con la determinazione n. 25494 / 1015 del 6 dicembre 2019, nella quale è stato espresso un giudizio positivo di valutazione d'incidenza subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
1. i proponenti dei singoli progetti relativi alle concessioni demaniali di competenza comunale interne alle aree della Rete Natura 2000 dovranno richiedere al Servizio delle Valutazioni Ambientali il parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ambientale;
  2. relativamente al Piano degli Accessi si dispone che:
    - 2.1 gli interventi relativi alle previsioni del Piano nei sistemi di spiaggia oggetto della presente valutazione ambientale dovranno essere sottoposti a parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza;
    - 2.2 per limitare l'interferenza con l'habitat 9340 (Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*) la superficie destinata alla realizzazione del parcheggio nel lato est di Capo Ceraso non dovrà essere superiore a quella attualmente esistente e priva di vegetazione;
    - 2.3 l'area di sosta prevista nel lato nord della spiaggia Le Saline, al termine



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

del rettilineo, dovrà essere realizzata sul lato opposto della strada rispetto a quello in progetto, per evitare interferenze con il ristagno idrico limitrofo;

- 2.4 per la realizzazione degli accessi pedonali delle spiagge Le Saline, Marina Maria e Bunthe, Costa Romantica – Cala Su Figu e Li Cuncheddi, Capo Ceraso, che interessano potenzialmente aree dove viene indicata la presenza di habitat di interesse comunitario anche prioritario, dovrà essere richiesto il parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza;
3. le indicazioni gestionali previste tra le misure di mitigazione e il sistema dei divieti dovranno essere riportati chiaramente nelle concessioni e dovrà essere stabilito un sistema di controllo periodico del rispetto di tali indicazioni. Dovrà essere rimarcato, in particolare, il divieto di utilizzo di mezzi meccanici per la pulizia delle spiagge, con particolare attenzione a quelle in cui sono in atto fenomeni erosivi (per esempio la spiaggia di Porto Istana);
4. come dichiarato dalla Amministrazione comunale di Olbia nella nota n. 111382 del 1° ottobre 2019 le “Aree di riqualificazione e valorizzazione” interne alla Rete Natura 2000 dovranno essere classificate come Zona H;
5. per la realizzazione degli interventi previsti nelle “Aree di riqualificazione e valorizzazione” dovrà essere richiesto il parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza;
6. l'individuazione di siti dedicati all'installazione di pontili da diporto, ricadenti all'interno di aree della Rete Natura 2000, dovrà essere assoggettata al procedimento di valutazione di incidenza;
7. l'amministrazione comunale dovrà promuovere il massimo utilizzo della mobilità pubblica per il raggiungimento delle spiagge, a discapito del trasporto privato, in modo da alleggerire i sistemi di retrospiaggia, caratterizzati da elevata sensibilità e interessati dalla presenza di habitat, anche prioritari;

**CONSIDERATO** che, il Piano di Utilizzo dei Litorali disciplina le attività turistico-ricreative nell'ambito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

del territorio del demanio marittimo e delle aree ad esso retrostanti, destinate alla viabilità (veicolare e pedonale), ai parcheggi e alla fruizione della balneazione (chioschi, servizi igienici, pronto soccorso, ecc.);

**CONSIDERATO** che il Piano interessa ambiti territoriali ricadenti all'interno dei seguenti Siti della Rete Natura 2000:

- ZSC "Isole di Tavolara, Molara e Molarotto" (cod.ITB010010);
- ZPS "Isole del Nord Est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro" (cod. ITB013019);

**RITENUTO** che il Piano di Utilizzo dei Litorali debba essere sottoposto alla procedura di valutazione d'incidenza, di cui all'art.5 DPR 357/97, ai fini di valutarne i principali effetti sui siti Natura 2000 di cui sopra;

**CONSIDERATO** che il Piano di Utilizzo dei Litorali ha individuato i seguenti obiettivi specifici:

- Ob. Spec. 1: organizzare i servizi turistico-ricreativi in termini dimensionali, localizzativi e costruttivi, coerentemente con le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del litorale di riferimento e al fine di garantire spazi adeguati alla fruizione libera;
- Ob. Spec. 2: riorganizzare il sistema degli accessi e dei parcheggi in relazione alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche e ai nuovi scenari di mobilità sostenibile;
- Ob. Spec. 3: promuovere il recupero e la riqualificazione delle componenti ambientali portanti del sistema litoraneo sabbioso, compresi gli ambiti di retrospiaggia, al fine di mitigare i fenomeni di erosione e degrado della spiaggia;

**CONSIDERATO** che il Piano di Utilizzo dei Litorali al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici, individua le azioni di seguito rappresentate:

- Azione 1: localizzazione dei chioschi bar e dei servizi di ristorazione in prossimità delle reti tecnologiche esistenti (elettrica, idrica e fognaria) e negli ambiti esterni alla spiaggia, con particolare riferimento ai sistemi dunali e alle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

zone umide;

- Azione 2: organizzazione di un sistema di raccolta dei rifiuti adeguato ai servizi turistico-ricreativi e rimozione dei rifiuti abbandonati;
- Azione 3: adozione di tecniche costruttive e di tecnologie innovative orientate alla sostenibilità, al risparmio energetico e idrico, atte a minimizzare la pressione e i processi di degrado del sistema spiaggia;
- Azione 4: individuazione di aree da destinazione alla fruizione con animali domestici;
- Azione 5: coinvolgere gli operatori economici nell'erogazione di servizi pubblici per la gestione della spiaggia, quali servizi igienici, di salvataggio e di primo soccorso, vigilanza e pulizia degli arenili, sensibilizzazione e riqualificazione ambientale;
- Azione 6: eliminazione degli accessi e delle aree di sosta che interferiscono con il sistema ambientale;
- Azione 7: eliminazione degli ostacoli e delle ostruzioni attualmente presenti lungo le vie di accesso al mare e installazione di moduli prefabbricati di raccordo tra il lungomare e il litorale per consentire una facile discesa a mare per gli utenti a mobilità ridotta;
- Azione 8: recupero dei percorsi ciclabili e pedonali costieri e dei percorsi "ippovie";
- Azione 9: installazione di cartellonistica informativa e divulgativa;
- Azione 10: realizzazione di vie di accesso preferibilmente sospese per tratti sufficientemente lunghi da consentire la naturale migrazione dei sedimenti;
- Azione 11: installazione in ogni litorale interessato da compendi dunali di una staccionata in materiali naturali lungo il perimetro delle dune;
- Azione 12: protezione dei sistemi dunali embrionali attraverso interventi di ingegneria naturalistica;

**ESAMINATA**

la documentazione depositata, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo studio di incidenza ambientale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CONSIDERATO** che l'ambito oggetto della pianificazione ricade parzialmente all'interno dell'Area Marina Protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo e che, pertanto, il Servizio scrivente, con nota prot. D.G.A. n. 3858 del 07.02.2026 ha richiesto all'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta l'espressione del parere motivato ex art. 5 comma 7 DPR 357/97 e s. m.i.;
- PRESO ATTO** che l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo, con nota del 19.02.2026 (prot. D.G.A. n. 5500 del 19.02.2026) ha rilasciato il proprio parere ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i., comunicando che *"considerata la natura delle azioni previste e il loro carattere coerente con gli strumenti di tutela vigenti, si ritiene che il Piano non produca impatti ambientali significativi e non determini incidenze negative sugli obiettivi di conservazione delle Z.S.C. e dell'Area Marina Protetta interessate"*;
- RILEVATO** che dalla sovrapposizione degli ambiti pianificati con i perimetri dei Siti Natura 2000 emerge che:
- i sistemi spiaggia di Porto Istana e Porto Spurlatta sono compresi all'interno della ZSC "Isola di Tavolara, Molara e Molarotto" (cod. ITB010010);
  - i sistemi di spiaggia Le Saline, Marina Maria, Bunthe, Costa Romantica e Li Cuncheddi, ricadono all'interno della ZPS "Isole del Nord Est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro" (cod. ITB013019);
  - il sistema spiaggia di Spalmatore rientra all'interno di entrambi i siti della Rete Natura 2000;
- CONSIDERATO** che con riferimento alle concessioni demaniali, nei sistemi di spiaggia interessati dalla presenza della Rete Natura 2000, si rileva in generale una diminuzione delle superfici occupate. Solo per il sistema di spiaggia "Le Saline" la proposta di Piano prevede un aumento sostanziale delle superfici occupate rispetto allo stato attuale, dovuto prevalentemente all'individuazione di due concessioni destinate agli sport velici;
- CONSIDERATO** che la proposta del Piano ha previsto il rafforzamento degli interventi di recupero ambientale e di salvaguardia degli ambiti costieri. In particolare, con riferimento agli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ambiti della Rete Natura 2000 ricadenti nei sistemi di spiaggia “Le Saline”, “Marina Maria”, “Porto Istana” e “Porto Spurlatta”, sono state individuate nuove aree soggette al vincolo preordinato all’esproprio, denominate “Aree di riqualificazione e valorizzazione”. In tali aree saranno realizzati interventi finalizzati al ripristino, alla conservazione e al mantenimento dell’equilibrio geomorfologico degli arenili e degli ambienti naturali ad essi connessi e per la gestione delle biomasse spiaggiate. All’interno di tali aree potranno altresì essere localizzate strutture di facile rimozione necessarie alla gestione delle concessioni balneari (chioschi bar, punti di ristorazione, box di servizio, ecc.);

**RILEVATO**

che gli interventi di recupero ambientale e di salvaguardia degli ambiti costieri interessano ambiti nei quali è segnalata la presenza di habitat e specie di interesse comunitario. In particolare, i sistemi di spiaggia “Le Saline” e “Marina Maria” costituiscono contesti particolarmente sensibili, caratterizzati dalla presenza degli habitat dunali 1210 “Vegetazione annua delle linee di deposito marine”, 2110 “Dune embrionali mobili”, 2210 “Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)”, 2250\* “Dune con *Juniperus* spp.” e 2260 “Dune fisse del litorale con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia”, nonché degli habitat retrodunali 1150\* “Lagune costiere”, 1410 “Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)” e 1510\* “Steppe salate mediterranee”. Tali aree si configurano inoltre come habitat riproduttivo per specie di avifauna acquatica di interesse comunitario quali *Sterna albifrons* (fraticello) e *Charadrius alexandrinus* (fratino). In tale contesto, gli interventi sopra richiamati potrebbero rappresentare una potenziale criticità in quanto non pienamente coerenti con gli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie sopra citati, con particolare riferimento alla prevista localizzazione di strutture di facile rimozione funzionali alla gestione delle concessioni balneari (chioschi bar, punti di ristorazione, box di servizio, ecc.);

**RITENUTO**

che nelle “Aree di riqualificazione e valorizzazione” individuate nei sistemi di spiaggia “Le Saline” e “Marina Maria” debbano essere realizzati esclusivamente interventi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

finalizzati al ripristino, alla conservazione e al mantenimento dell'equilibrio geomorfologico degli arenili e degli ambienti naturali ad essi connessi, nonché alla gestione delle biomasse spiaggiate;

**VISTA**

la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

**CONSIDERATI**

i potenziali impatti derivanti dall'attuazione del Piano sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000, in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario;

**CONSIDERATI**

gli obiettivi del Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione ZSC "Isole Tavolara, Molarà e Molarotto" e le "Misure di conservazione" approvate con DGR 15 /20 del 19.03.2025;

**RITENUTO**

necessario introdurre alcune prescrizioni sugli strumenti attuativi del Piano, al fine di limitare le potenziali incidenze sugli habitat e sulle specie, con particolare riferimento ai sistemi di spiaggia "Le Saline" e "Marina Maria", in cui sono state individuate nuove "Aree di riqualificazione e valorizzazione";

**RITENUTO**

di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per il Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) in oggetto, in quanto lo stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 citati, a condizione che vengano puntualmente rispettate le prescrizioni indicate nel dispositivo, finalizzate ad indirizzare opportunamente l'attuazione del Piano stesso;

**CONSIDERATO**

che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);

**DATO ATTO**

che relativamente al presente procedimento, iniziato il 15.10.2025 e terminato alla data del presente provvedimento, non è stato possibile rispettare il termine di 60 gg normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.) a causa della rilevante complessità del procedimento di che trattasi e a causa del grave sottodimensionamento dell'organico del Servizio VIA, più volte formalmente rappresentato;

**VISTO**

il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione rep. n. 29 prot. n. 3623 del 10.07.2025 con il quale sono state conferite all'ing. Daniele



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siuni le funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente;

**ACCERTATA**

l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

**DETERMINA**

**ART.1**

di esprimere, ai sensi dell'art.5 DPR 357/97 e s.m.i., e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, giudizio positivo di valutazione di incidenza all'attuazione del Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Olbia, in quanto lo stesso non è suscettibile di determinare incidenze significative sui Siti Natura 2000 interessati, garantendo il mantenimento dell'integrità dei medesimi siti, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione individuate dal Proponente nello Studio di incidenza;
2. in relazione alle concessioni balneari:
  - 2.1 nelle aree in concessione non potrà essere effettuato alcun impianto di specie vegetali né a terra né in vaso onde evitare la diffusione di specie alloctone invasive e di specie estranee all'ambiente dunale;
  - 2.2 dovrà essere previsto, per quanto possibile, l'utilizzo di materiali naturali biodegradabili (legno, corde in canapa o in sisal, canne palustri, ecc) o materiali ecocompatibili;
  - 2.3 dovrà essere prevista l'infrastrutturazione leggera, attraverso manufatti di facile rimozione ai fini della mitigazione degli impatti indotti dalla fruizione del litorale (dissuasori, passerelle, servizi igienici);
3. relativamente al Piano degli Accessi:
  - 3.1 per limitare l'interferenza con l'habitat 9340 (Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia) la superficie destinata alla realizzazione del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

parcheggio nel lato est di Capo Ceraso non dovrà essere superiore a quella attualmente esistente e dovrà interessare esclusivamente aree prive di vegetazione;

- 3.2 al fine di evitare l'interferenza con aree vegetate, le aree di sosta interne alla ZSC, dovranno essere adeguatamente delimitate con staccionate poste ad almeno 1 metro di distanza dalla vegetazione;
4. nei percorsi per i quali è pianificata la chiusura, dovrà essere impedito il passaggio con specifici dissuasori e predisposta idonea cartellonistica, al fine di disincentivarne l'uso;
5. in relazione agli interventi previsti nelle "Aree di riqualificazione e valorizzazione" individuate nei sistemi di spiaggia "Le Saline" e "Marina Maria", dovranno essere consentiti esclusivamente interventi volti al ripristino, alla conservazione e al mantenimento dell'equilibrio geomorfologico degli arenili e degli ambienti naturali ad essi connessi;
6. l'installazione di pontili da diporto, dovrà essere prevista esclusivamente in ambiti in cui non risulta segnalata la presenza di Posidonia oceanica;
7. al fine di contenere la pressione esercitata sulle aree della Rete Natura 2000 dal traffico veicolare, l'Amministrazione comunale dovrà promuovere il massimo utilizzo della mobilità sostenibile attraverso il potenziamento del trasporto pubblico, possibilmente elettrico, l'introduzione di sistemi per il noleggio di biciclette elettriche, ecc., per il raggiungimento delle spiagge, a discapito del trasporto privato, in modo da alleggerire i sistemi di retrospiaggia;
8. tutti gli interventi e i progetti derivanti dall'attuazione del Piano di Utilizzo dei Litorali oltreché qualunque modifica apportata allo stesso Piano, interessanti aree all'interno dei siti Natura 2000 o aventi effetti diretti e/o indiretti sui medesimi, dovranno essere sottoposti a specifici procedimenti di valutazione di incidenza ambientale.

**ART.2**

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ri-decorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

**ART.3**

La presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale Sardegna Ambiente.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI